



Economia aziendale

Acquisizione del fattore lavoro - rilevazioni



LE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E UTILIZZO DEL FATTORE LAVORO

LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E
UTILIZZO DEL FATTORE LAVORO

LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO

Il costo del lavoro dipendente per un'azienda si compone di diversi elementi:

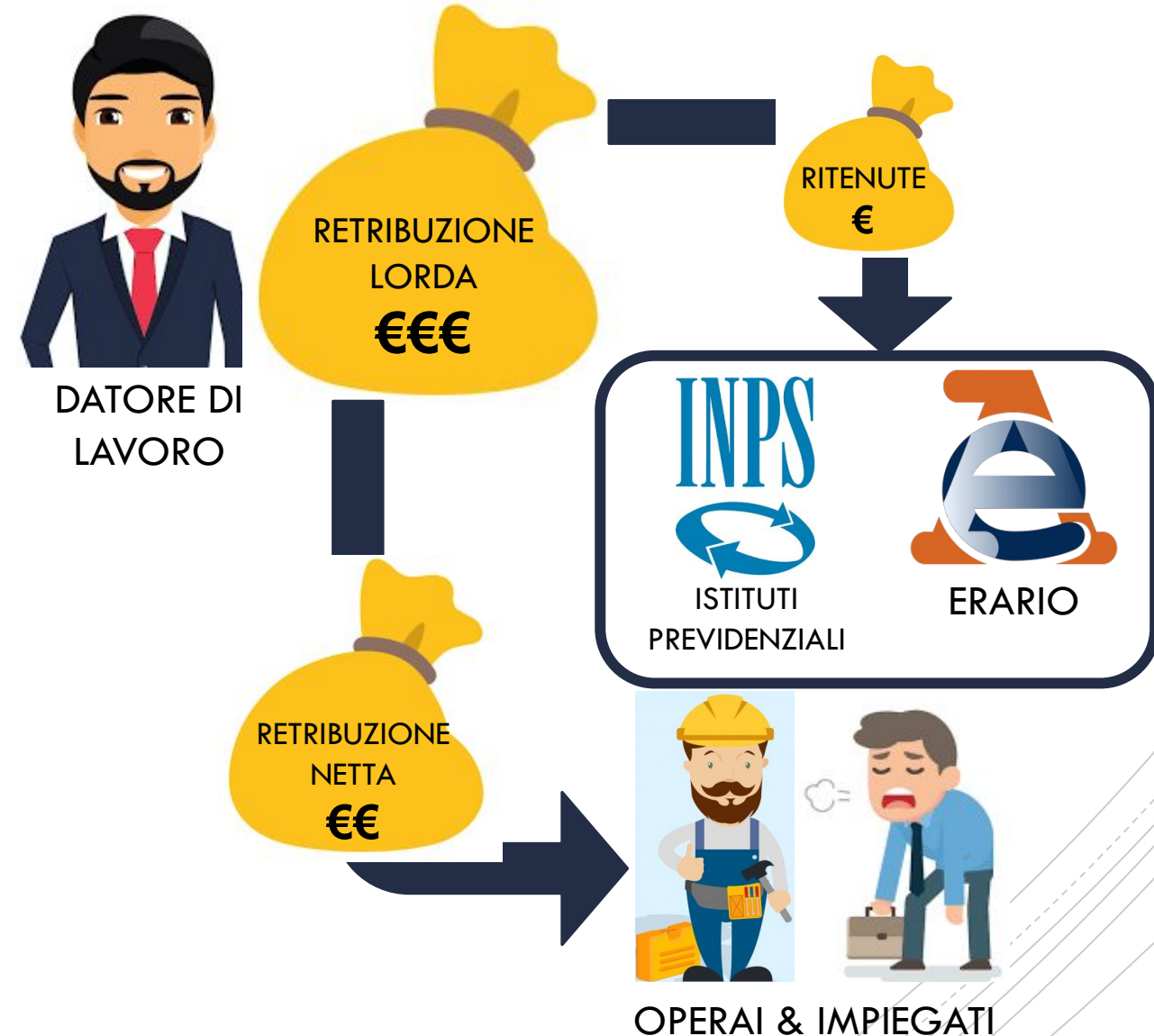
1. La **retribuzione lorda** (i salari e gli stipendi che spettano mensilmente ai dipendenti)
2. La **retribuzione integrativa** (eventuale, per i dipendenti che ne abbiano diritto), costituita per esempio dalle indennità di malattia e dagli assegni per il nucleo familiare
3. I **contributi previdenziali** e i **premi assicurativi** obbligatori (disciplinati da leggi specifiche, volte ad garantire ai lavoratori la copertura contro i rischi di infortuni sul lavoro/malattia, l'assistenza in caso di malattia e maternità e il trattamento pensionistico in caso di invalidità e vecchiaia) □ cosiddetti **ONERI SOCIALI**
4. Quote di trattamento di fine rapporto (c.d. TFR)
5. Altri costi (es. corsi di formazione)

LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: RETRIBUZIONI LORDE

I salari e gli stipendi corrisposti al dipendente con periodicità mensile costituiscono la cosiddetta **RETRIBUZIONE LORDA**.

È costituita dalla **retribuzione diretta** (spettante per l'effettiva attività lavorativa) e dalla **retribuzione indiretta** (es. tredicesima, quattordicesima, retribuzione per giornate di ferie e/o permessi)

L'azienda agisce come **sostituto d'imposta** nei confronti dei propri dipendenti incaricandosi di trattenere dalla loro retribuzione le **ritenute sociali** e le **ritenute fiscali** a carico dei lavoratori e di versarle all'Erario (c.d. ritenute alla fonte)



LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO RETRIBUZIONE INTEGRATIVA

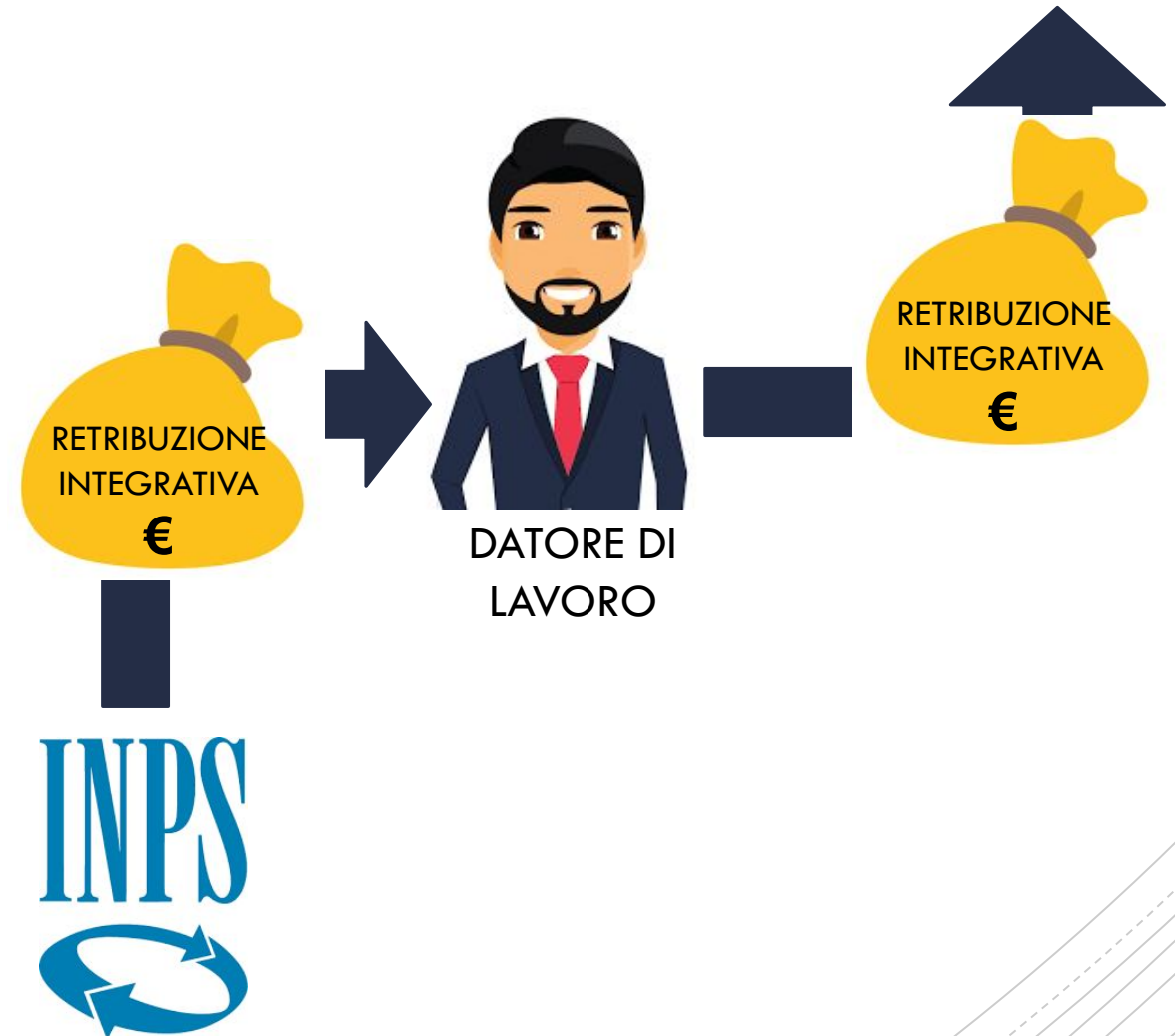


OPERAI & IMPIEGATI

Il lavoratore può avere diritto, in aggiunta al proprio salario/stipendio, a forme di retribuzione integrativa come:

- Assegni familiari
- Indennità di malattia

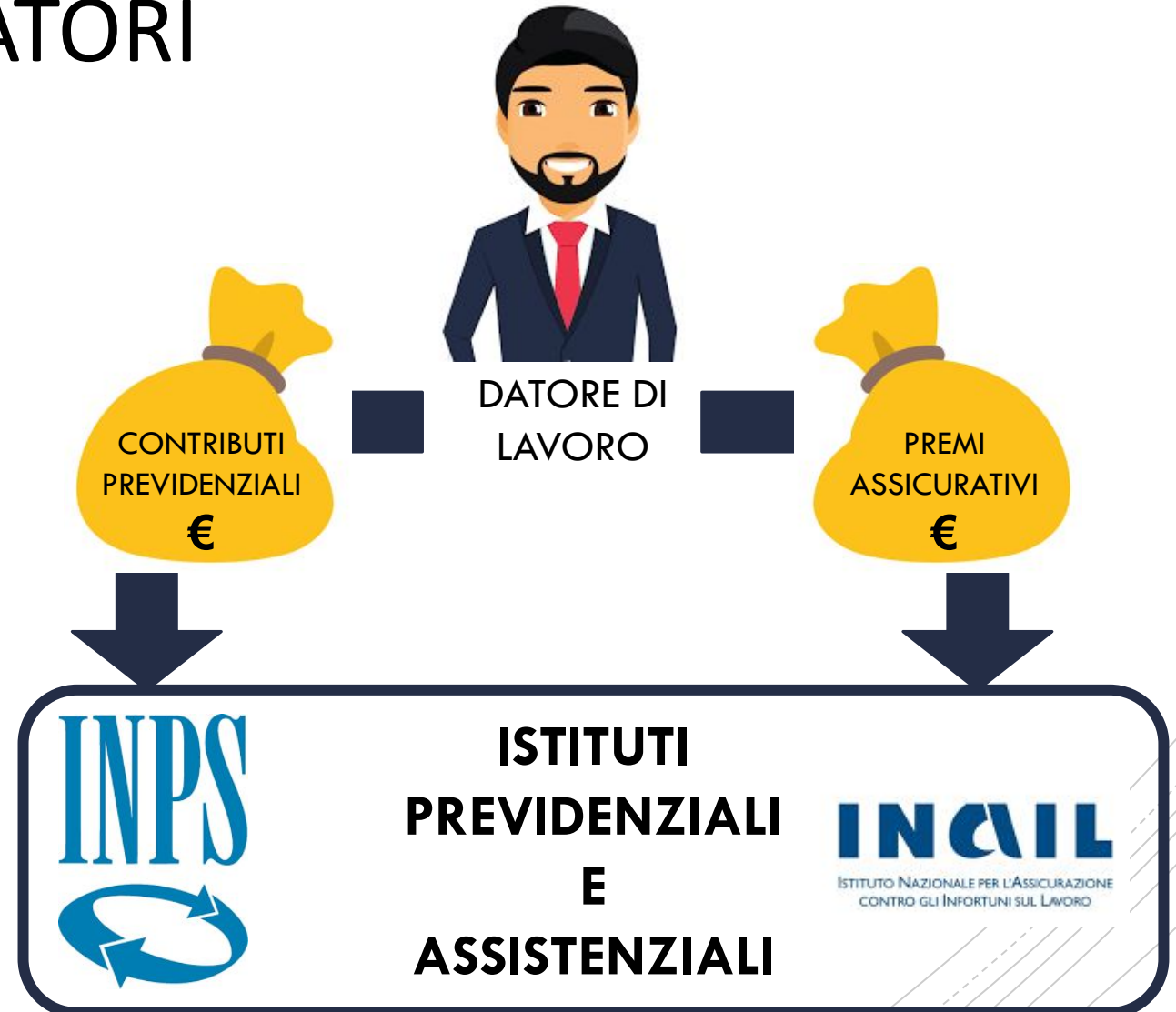
In questo caso il datore di lavoro **anticipa** questi **importi**, che risultano **economicamente a carico dell'INPS**



LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E PREMI ASSICURATIVI OBBLIGATORI

Il datore di lavoro deve rispettare leggi specifiche che gli impongono di tutelare il lavoratore contro i rischi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali (premi assicurativi), di garantire al lavoratore assistenza in caso di malattia e maternità, nonché il trattamento pensionistico in caso di invalidità o vecchiaia (contributi previdenziali).

Tali **oneri sociali** sono **costi a carico del datore di lavoro**.



LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: QUOTE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

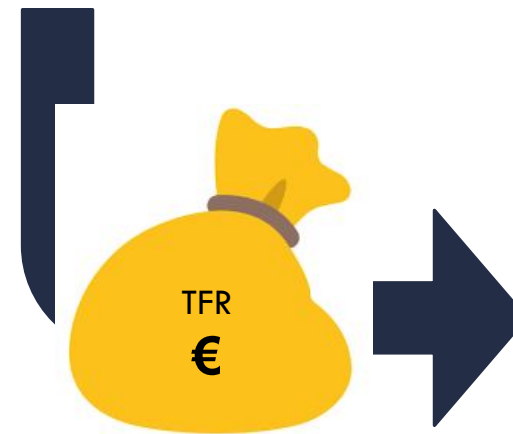
Durante il rapporto di lavoro, il dipendente matura il cosiddetto TFR, che verrà poi pagato al momento della cessazione del rapporto di lavoro (per pensionamento o dimissioni o licenziamento).

A partire dal 2007, i dipendenti possono scegliere di:

- A.** Mantenere il TFR in azienda (scelta esplicita)
 - N. totale dipendenti < 50 (Fondo mantenuto in azienda)
 - N. totale dipendenti \geq 50 (da versare mensilmente all'INPS)
- B.** Destinare il proprio TFR a un fondo pensione, perché lo investa in titoli che gli potranno garantire un vitalizio integrativo rispetto alla pensione pubblica



DATORE DI LAVORO



LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: ASPETTI CONTABILI

Rilevazione mensile della remunerazione dei lavoratori dipendenti:

1. LA FASE DI LIQUIDAZIONE

Vengono rilevati i costi (VE-) relativi alle retribuzioni lorde e agli oneri sociali a carico dell'azienda a fronte di un debito (VF-), rispettivamente, verso i dipendenti e verso gli istituti previdenziali. Gli importi corrisposti ai dipendenti come retribuzione integrativa vengono rilevati come un credito (VF+) nei confronti degli istituti previdenziali

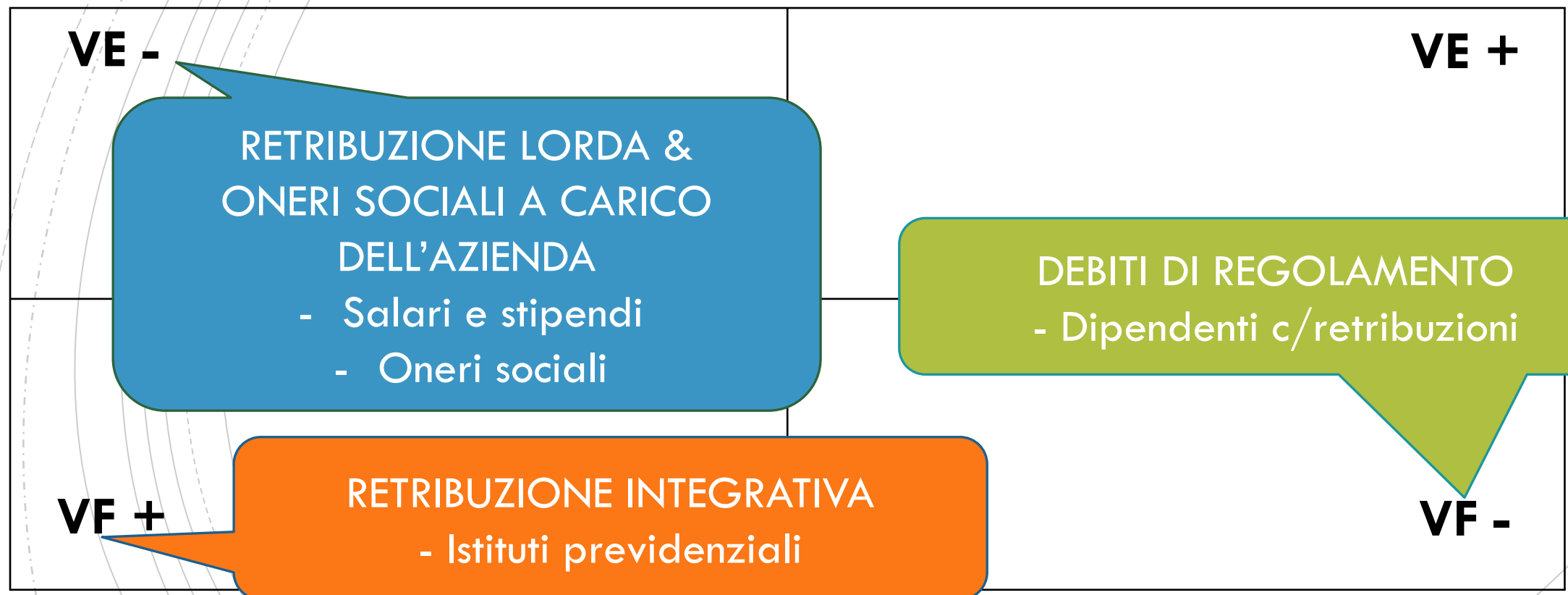
2. LA FASE DI REGOLAMENTO

Si procede al regolamento del debito verso i dipendenti (VF- uscita di denaro) al netto delle ritenute fiscali e sociali a carico dei dipendenti per i quali il datore di lavoro agisce come sostituto d'imposta, che danno origine a debiti (VF-) per ritenute operate e verso istituti previdenziali

LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: L'ANALISI DEI VALORI (LIQUIDAZIONE)



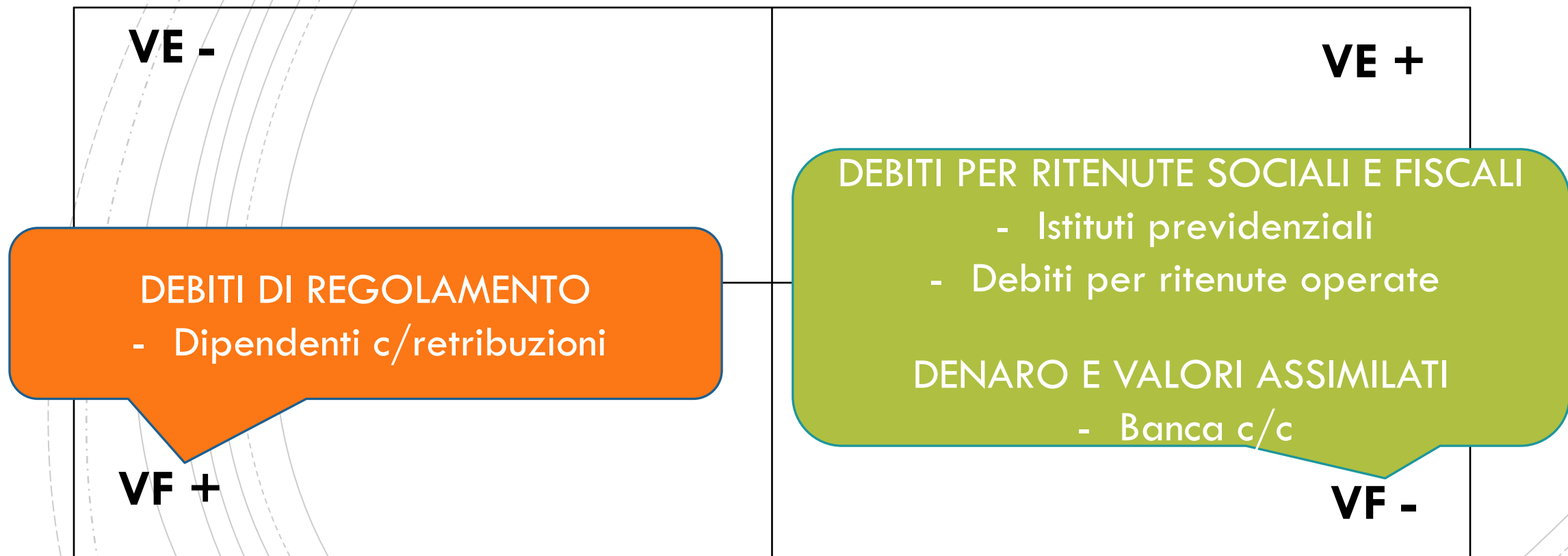
LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: L'ANALISI DEI VALORI (LIQUIDAZIONE)



LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: L'ANALISI DEI VALORI (REGOLAMENTO)



LA GESTIONE CONTABILE CREDITI E INCASSI DA CLIENTI: L'ANALISI DEI VALORI (REGOLAMENTO)



La rilevazione della retribuzione periodica

COMPONENTI

RETRIBUZIONE LORDA

- **COMPONENTI FISSE:** paga base, scatti di anzianità, ecc.
- **COMPONENTI VARIABILI:** premi di risultato, lavoro straordinario, trasferte, indennità per reperibilità, ecc.
- **RITENUTE SOCIALI E FISCALI A CARICO DE LAVORATORE**

RETRIBUZIONE NETTA

- **COMPONENTI INTEGRATIVE:** assegni per il nucleo familiare, indennità di malattia, ecc.

LIQUIDAZIONE RETRIBUZIONI MENSILI

UNA IMPRESA LIQUIDA NEL MESE DI OTTOBRE LE RETRIBUZIONI SPETTANTI AI DIPENDENTI PER UN IMPORTO DI 8.425, AI LAVORATORI COMPETONO ASSEGNI FAMILIARI DI E INDENNITA' DI MALATTIA PER 285. LE RITENUTE SOCIALI A CARICO DEL LAVORATORE AMMONTANO A 860 E QUELLE FISCALI A 820. E RETRIBUZIONI SONO PAGATE CON BONIFICO BANCARIO L 27 OTTOBRE.

VE-		VE+
SALARI E STIPENDI	8.425	
VF+		VF-
INPS C/COMPETENZE	285	PERSONALE C/RETRIBUZIONI 8.710

LIQUIDAZIONE ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

L'AZIENDA LIQUIDA INOLTRE I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI PER LE RETRIBUZIONI DEL MESE DI OTTOBRE A SUO CARICO PARI A 3.000 EURO. PROCEDE ANCHE AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS TENENDO CONTO ANCHE DI QUELLI A CARICO DEL LAVORATORE ANTICIPATI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DELLE RETRIBUZIONI. I CONTRIBUTI ASSICURATIVI VERSO INAIL ANNUALI AMMONTANO A 1.500 EURO, L'ACCONTO VERSATO NEL MESE DI FEBBRAIO AMMONTAVA A 1.000 EURO.

VE-		VE+	
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	3.000		
VF+		VF-	
		INPS C/COMPETENZE	3.000

ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'AZIENDA

- **CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LEGGE PER TRATTAMENTO PENSIONISTICO, INVALIDITA', MALATTIA, VECCHIAIA >>> DA VERSARE ALL'INPS**
 - **ENTRO IL 16 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DELLA LIQUIDAZIONE DELLE RETRIBUZIONI**
- **CONTRIBUTI PER INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI >>> DA VERSARE ALL'INAIL**
 - **ENTRO IL 16 FEBBRAIO DI OGNI ANNO UN ACCONTO SUI CONTRIBUTI MATURATI NELL'ANNO PRECEDENTE**
 - **ENTRO IL 31 DICEMBRE I CONTRIBUTI MATURATI NEL PERIODO**
 - **ENTRO IL 16 FEBBRAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO PER L'EVENTUALE SALDO**

LIQUIDAZIONE CON ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

L'AZIENDA LIQUIDA INOLTRE I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI PER LE RETRIBUZIONI DEL MESE DI OTTOBRE A SUO CARICO PARI A 3.000 EURO. PROCEDE ANCHE AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS TENENDO CONTO ANCHE DI QUELLI A CARICO DEL LAVORATORE ANTICIPATI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DELLE RETRIBUZIONI. I CONTRIBUTI ASSICURATIVI VERSO INAIL ANNUALI AMMONTANO A 1.500 EURO, L'ACCONTO VERSATO NEL MESE DI FEBBRAIO AMMONTAVA A 1.000 EURO.

VE-		VE+	
VF+		VF-	
INPS C/COMPETENZE	3.000	BANCA C/C	3.820
ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE	820		

LIQUIDAZIONE CON ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

L'AZIENDA LIQUIDA INOLTRE I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI PER LE RETRIBUZIONI DEL MESE DI OTTOBRE A SUO CARICO PARI A 3.000 EURO. PROCEDE ANCHE AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS TENENDO CONTO ANCHE DI QUELLI A CARICO DEL LAVORATORE ANTICIPATI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DELLE RETRIBUZIONI. I CONTRIBUTI ASSICURATIVI VERSO INAIL ANNUALI AMMONTANO A 1.500 EURO, L'ACCONTO VERSATO NEL MESE DI FEBBRAIO AMMONTAVA A 1.000 EURO.

VE-		VE+	
CONTRIBUTI ASSICURATIVI	1.500		
VF+		VF-	
		INAIL C/ACCONTI	1.000
		INAIL C/COMPETENZE	500

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- **RETRIBUZIONE DIFFERITA CHE MATURA
GRADUALMENTE IN OGNI ANNO DI DURATA DEL
RAPPORTO DI LAVORO**
- **A CARICO DEL DATORE A FAVORE DEL LAVORATORE**
- **L'ACCANTONAMENTO DELLA RETRIBUZIONE
ANNUALE E' UNA SCRITTURA DI INTEGRAZIONE,
L'ESBORSO AVVIENE QUANDO SI INTERROMPE IL
RAPPORTO DI LAVORO**

LIQUIDAZIONE TFR PER INTERRUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

IN DATA 4 APRILE 2013 SI DIMETTE UN DIPENDENTE CHE HA MATURATO UN TFR COMPLESSIVO DI 3.400 EURO DI CUI 400 DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO, LA RESTANTE PARTE È STATA ACCANTONATA NEL CORSO DEGLI ANNI NEL FONDO TFR. IL PAGAMENTO AVVIENE CON BONIFICO BANCARIO APPLICANDO UNA RITENUTA FISCALE DI 900 EURO

VE- ACCANTONAMENTO TFR _____	VE+
VF+	VF- FONDO TFR (OPPURE TFR O DEBITI PER TFR) _____

LIQUIDAZIONE TFR PER INTERRUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

IN DATA 4 APRILE 2013 SI DIMETTE UN DIPENDENTE CHE HA MATURATO UN TFR COMPLESSIVO DI 3.400 EURO DI CUI 400 DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO, LA RESTANTE PARTE È STATA ACCANTONATA NEL CORSO DEGLI ANNI NEL FONDO TFR. IL PAGAMENTO AVVIENE CON BONIFICO BANCARIO APPLICANDO UNA RITENUTA FISCALE DI 900 EURO

VE-		VE+	
ACCONTO PER TFR	400		
VF+		VF-	
TFR	3.000	PERSONALE C/LIQUIDAZIONI	3.400

LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: ESEMPIO

- Il 21 dicembre sono liquidate retribuzioni al personale per € 52.800, relative alla mensilità di dicembre e alla tredicesima e assegni per il nucleo familiare e indennità di maternità di € 1.260. Gli oneri sociali a carico dell'azienda sono di € 15.840. Contestualmente sono pagate tramite banca retribuzioni, assegni e indennità, al netto delle ritenute sociali pari ad € 4.750 e ritenute fiscali pari a € 13.415.

RILEVAZIONE CONTABILE – 1

	DENOMINAZIONE CONTO	DARE	AVERE
VE-	SALARI E STIPENDI	52.800,00	
VF+	INPS C/COMPETENZE	1.260,00	
VF-	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONE		54.060,00

LIQUIDAZIONE RETRIBUZIONI
LORDE

LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: ESEMPIO

- Il 21 dicembre sono liquidate retribuzioni al personale per € 52.800, relative alla mensilità di dicembre e alla tredicesima e assegni per il nucleo familiare e indennità di maternità di € 1.260. **Gli oneri sociali a carico dell'azienda sono di € 15.840.** Contestualmente sono pagate tramite banca retribuzioni, assegni e indennità, al netto delle ritenute sociali pari ad € 4.750 e ritenute fiscali pari a € 13.415.

RILEVAZIONE CONTABILE – 2

	DENOMINAZIONE CONTO	DARE	AVERE
VE-	ONERI SOCIALI	15.840,00	
VF-	INPS C/COMPETENZE		15.840,00

LIQUIDAZIONE ONERI SOCIALI
A CARICO DELL'AZIENDA

LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: ESEMPIO

- Il 21 dicembre sono liquidate retribuzioni al personale per € 52.800, relative alla mensilità di dicembre e alla tredicesima e assegni per il nucleo familiare e indennità di maternità di € 1.260. Gli oneri sociali a carico dell'azienda sono di € 15.840. **Contestualmente sono pagate tramite banca retribuzioni, assegni e indennità, al netto delle ritenute sociali pari ad € 4.750 e ritenute fiscali pari a € 13.415.**

RILEVAZIONE CONTABILE – 3

	DENOMINAZIONE CONTO	DARE	AVERE
VF+	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONE	54.060,00	
VF-	INPS C/COMPETENZE		4.750,00
VF-	ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE		13.415,00
VF-	BANCA C/C		35.895,00

REGOLAMENTO

LA RILEVAZIONE DEL TFR: ASPETTI CONTABILI (CASO SUB. A)

A fine anno, l'azienda deve rilevare:

1. La quota TFR maturata nell'esercizio

$$\text{Accantonamento TFR} = \frac{\text{Monte retribuzioni lorde}}{13,5}$$

2. La rivalutazione del debito pregresso

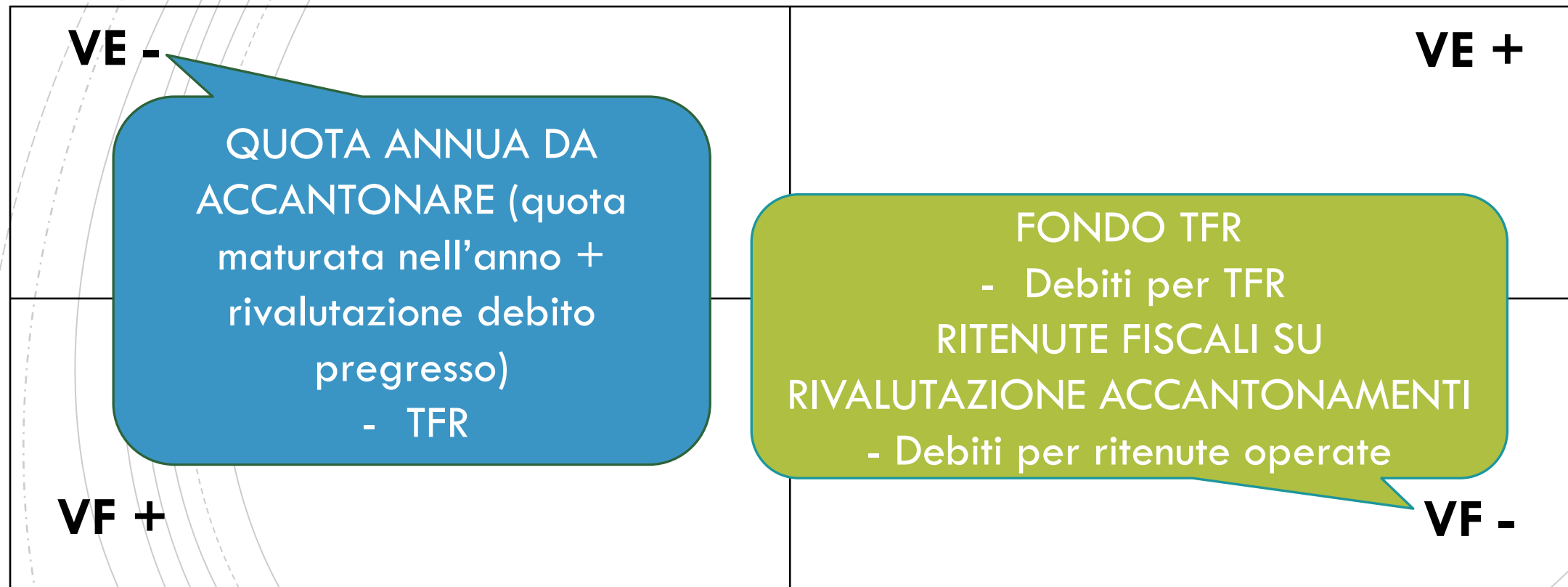
$$\text{Rivalutaz. debito TFR} = \text{Accantonam.}_{31.12.n-1} \times (1,5\% + 75\% \text{ ISTAT FOI})$$

3. L'imposta sostitutiva (ritenuta fiscale) sulla rivalutazione, pari al 17%

LA RILEVAZIONE DEL TFR: L'ANALISI DEI VALORI



LA REMUNERAZIONE DEL FATTORE LAVORO: L'ANALISI DEI VALORI (LIQUIDAZIONE)



LA RILEVAZIONE DEL TFR: ESEMPIO

■ A fine anno, l'azienda rileva l'accantonamento al TFR dell'esercizio sapendo che:

- Le retribuzioni lorde dell'esercizio per operai e impiegati ammontano a € 175.500
- Il Fondo TFR al 31/12 dell'anno precedente ammontava a € 163.000
- L'indice ISTAT FOI nel mese di dicembre era pari all'1%

Quota TFR maturata nell'esercizio: $\frac{175.500}{13,5} = 13.000$

Rivalutazione Fondo TFR: $163.000 \times [0,015 + (0,75 \times 0,01)] = 3.667,50$

Ritenuta fiscale sulla rivalutazione: $3.667,50 \times 0,17 = 623,48$

LA RILEVAZIONE DEL TFR: ESEMPIO

A fine anno, l'azienda rileva l'accantonamento al TFR dell'esercizio sapendo che...

Quota TFR maturata nell'esercizio € 13.000

Rivalutazione Fondo TFR € 3.667,50

Ritenuta fiscale sulla rivalutazione € 623,48

RILEVAZIONE CONTABILE

	DENOMINAZIONE CONTO	DARE	AVERE
VE-	TFR	16.667,50	
VF-	ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE		623,48
VF-	DEBITI PER TFR		16.044,02

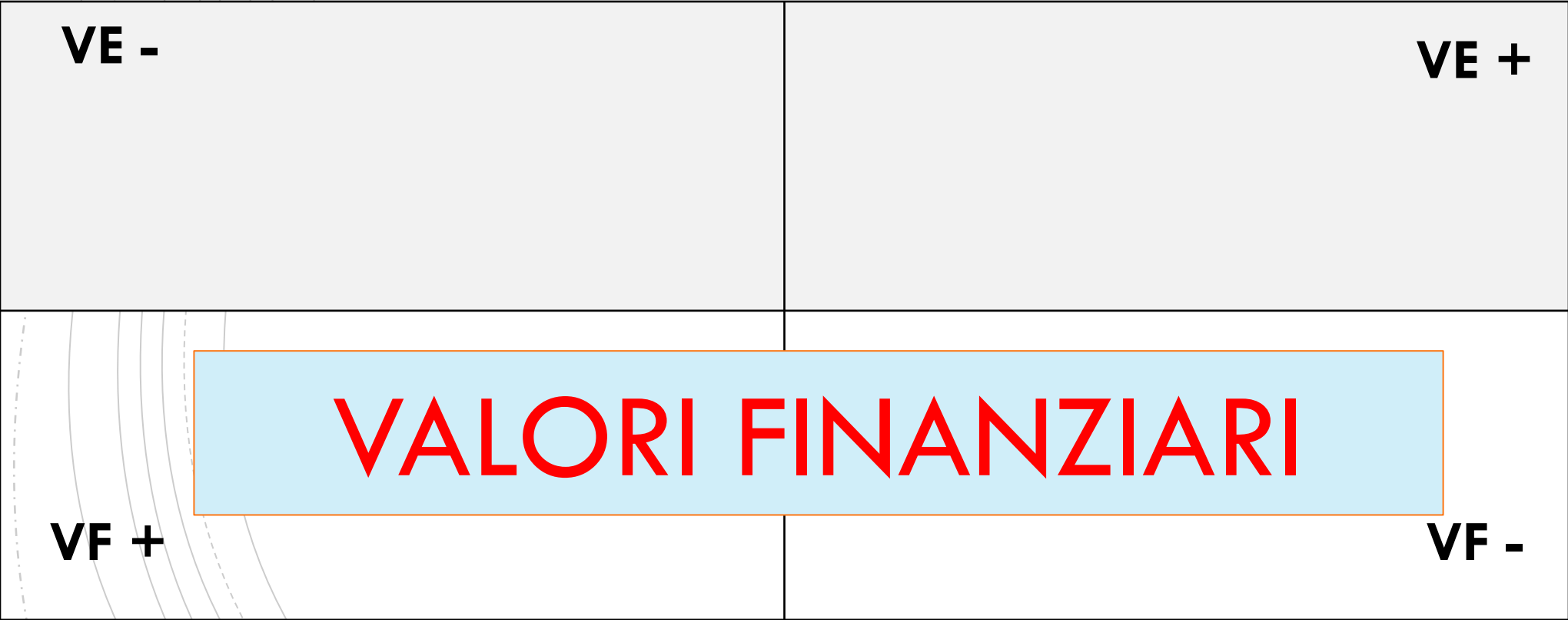
LA LIQUIDAZIONE DEL TFR ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: L'ANALISI DEI VALORI



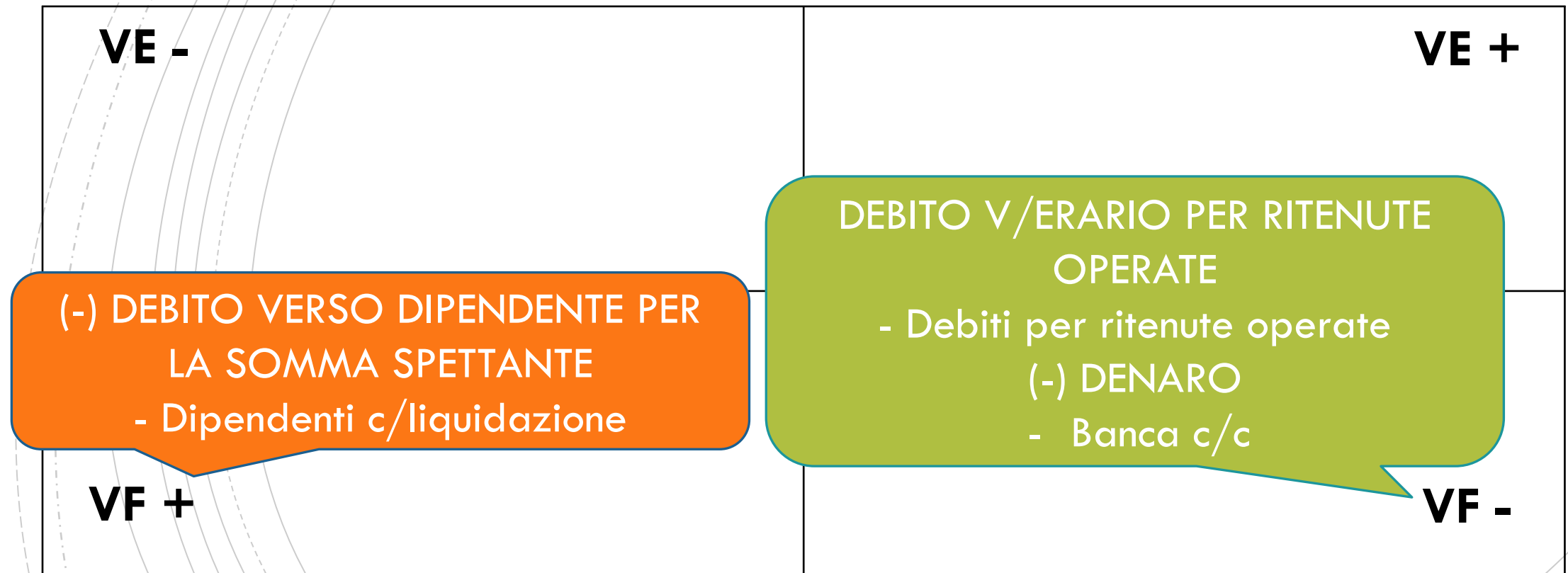
LA LIQUIDAZIONE DEL TFR ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

VE - QUOTA ANNUA MATURATA FINO ALLA RISOLUZIONE - TFR	VE +
DEBITO PREGRESSO (FONDO) - Debiti per TFR VF +	DEBITO VERSO DIPENDENTE PER LA SOMMA SPETTANTE - Dipendenti c/liquidazione VF -

IL PAGAMENTO DEL TFR ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: L'ANALISI DEI VALORI



LA LIQUIDAZIONE DEL TFR ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (REGOLAMENTO)



LA LIQUIDAZIONE DEL TFR ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: ESEMPIO

- In data 30/11 viene risolto per pensionamento il rapporto di lavoro di un dipendente, sulla base dei seguenti dati:
- TFR maturato al termine dell'esercizio precedente € 38.400 (TFR maturato in azienda), quota TFR maturata nell'anno € 1.200. Quanto dovuto viene pagato al dipendente con bonifico bancario, trattenendo ritenute fiscali per € 6.700.

RILEVAZIONE CONTABILE

	DENOMINAZIONE CONTO	DARE	AVERE
VE-	TFR	1.200,00	
VF+	DEBITI PER TFR	38.400,00	
VF-	PERSONALE C/LIQUIDAZIONE		39.600,0

LIQUIDAZIONE

LA LIQUIDAZIONE DEL TFR ALLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: ESEMPIO

- In data 30/11 viene risolto per pensionamento il rapporto di lavoro di un dipendente, sulla base dei seguenti dati:
- TFR maturato al termine dell'esercizio precedente € 38.400 (TFR maturato in azienda), quota TFR maturata nell'anno € 1.200. Quanto dovuto viene pagato al dipendente con bonifico bancario, trattenendo ritenute fiscali per € 6.700.

RILEVAZIONE CONTABILE

	DENOMINAZIONE CONTO	DARE	AVERE
VF+	PERSONALE C/LIQUIDAZIONE	39.600,00	
VF-	ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE		6.700,00
VF-	BANCA C/C		32.900,00

REGOLAMENTO